



In collaborazione con



organizza

Resistere Pedalare Resistere



Giovedì 25 aprile 2024

PROGRAMMA

Ore 9,30: Raduno in Piazza Cittadella, angolo Via Montanari, e partenza alle 9,45.
Queste le soste previste con commento:

1. Piazza Cittadella: deportazioni e uccisione di Nereo Toffaletti.
2. Corso Porta Nuova: Palazzo INA, sede SS.
3. Circonvallazione Oriani: monumento alla Divisione Acqui.
4. Via Scalzi: liberazione di Roveda.
5. Castelvecchio: il processo.
6. Rigaste, angolo Via Redentore: Colonnello Fincato.
7. Piazza Isolo: monumento alla memoria della Soah.
8. Viale dei Partigiani: fucilazione Dal Cero e Pignatti.
9. Viale dell'Università caserma Ederle: episodio di resistenza.
10. Porta Vescovo, Palazzo Corridoni: luogo di detenzione e tortura.
11. Piazza Bra: Monumento al partigiano.

Conclusione ore 12,15 circa.

Potranno partecipare all'iniziativa, studenti delle scuole superiori veronesi

Accompagnatore Fiab: **Giuseppe Abbate**, mail: giuseppeabbate194@gmail.com
Guida Istituto Resistenza: **Roberto Bonente**



FIAB Verona onlus

Piazza Santo Spirito, 13 - 37122 Verona

Telefono e Fax: +39 045-9617911 –

CF e P.IVA: 02079650236

E-mail: info@fiabverona.it

Sito web: <http://www.fiabverona.it>

Con il patrocinio
del



**Comune
di Verona**

Resistere

Pedalarare

Resistere

Note storiche

Piazza Cittadella. Nereo Toffaletti di 19 anni viene ucciso da militi nazifascisti il 22 giugno 1944 mentre tenta di abbracciare i genitori. In una casa della piazza nacque nel 1918 Andrea Luigi Paglieri, militare e partigiano, medaglia d'oro della Resistenza, fucilato dai fascisti in provincia di Cuneo il 9 agosto 1944.

Palazzo Ina corso Porta Nuova. Fu il principale centro operativo delle forze di polizia tedesche nell'Italia occupata. Nello stabile si insediarono il capo della Polizia di Sicurezza e le SS incaricate della caccia agli ebrei. Fra i prigionieri ricordiamo Ferruccio Parri e il colonnello Giovanni Duca medaglia d'oro della Resistenza.

Parco Divisione Acqui circonvallazione Oriani. Dopo l'armistizio la Divisione Acqui di stanza nell'isola greca di Cefalonia decise di opporsi ai tedeschi. Migliaia caddero in combattimento o massacrati dopo la resa come rappresaglia. Il monumento che ricorda l'eccidio è opera dello scultore partigiano Mario Salazzari.

Carcere degli Scalzi. La prigione di Stato della Rsi ospitò i gerarchi processati a Castelvechio, alti ufficiali, antifascisti e membri della Resistenza. Il 17 luglio 1944 il Gap veronese (Lorenzo Fava, Emilio Moretto, Aldo Petacchi, Danilo Preto, Vittorio Ugolini, Berto Zampieri) liberò il sindacalista comunista Giovanni Roveda. Perse la vita Danilo Preto mentre Fava venne catturato, torturato e ucciso il 23 agosto 1944. Entrambi furono decorati con la medaglia d'oro e agli altri quattro del Gap fu conferita la medaglia d'argento al valor militare.

Castelvechio. Il 14 e 15 novembre 1943 si tenne il congresso del Partito Fascista Repubblicano. Dall'otto al dieci gennaio del 1944 si celebrò il processo ai fascisti del Gran Consiglio accusati di tradimento.

Piazzetta Martiri della Libertà. Nell'edificio vennero rinchiusi esponenti della Resistenza; tra loro il colonnello degli alpini Giovanni Fincato ucciso dopo feroci torture il 6 ottobre 1944. Medaglia d'oro della Resistenza.

Piazza Isolo. Monumento alla memoria della Shoah. Opera bronzea dell'insigne scultore Pino Castagna si erge scura su un basamento di pietre nere, in netto contrasto con il lastricato bianco della piazza, a simboleggiare un monito duraturo per le coscienze presenti e future.

Viale dei Partigiani. Nel vallo ai piedi dei bastioni vennero eseguite sentenze di morte. Una lapide ricorda il capitano Paolo Pignatti e il contadino Aurelio Dal Cero di 20 anni. Una targa è stata posta per rendere omaggio anche al sacrificio del carabiniere Giovanni Battista Vivaldi, partigiano, fucilato dai fascisti.

Caserma Ederle. Il 9 settembre 1943, nei pressi della porta ferroviaria di via Torbido, i soldati dell'8° Reggimento di Artiglieria comandati da Eugenio Spiazzi, si opposero all'intimazione di resa.

Porta Vescovo. La palazzina sede del gruppo rionale "Filippo Corridoni" dopo l'armistizio fu occupata dalla Polizia Federale della Rsi. Vi furono detenuti i membri del 1° Cln e anche il prof. Norberto Bobbio.

Piazza Bra. Monumento al Partigiano. La bicicletata si conclude davanti al monumento opera di Mario Salazzari (1904-1993) scultore, partigiano, poeta. Aveva partecipato alla lotta di Liberazione con il Battaglione partigiano *Val di Vado* ed era stato arrestato dai fascisti e torturato nella caserma vicina al Teatro Romano.